

Codice DB1412

D.D. 10 dicembre 2009, n. 2883

Autorizzazione idraulica - pratica VCTG47 - Societa' Tenuta Bigona s.r.l. - lavori di pulizia sponde alveo adiacenti ai terreni di proprieta' mediante taglio piante cedue, morte o sradicate, in sponda sinistra e destra del torrente Rovasenda che ostruiscono la traversa e la presa d'irrigazione delle risaie in Comune di Villarboit.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

che nulla osta, ai soli fini idraulici, all'esecuzione della pulizia delle sponde e alveo mediante il taglio ceduo di piante, morte o sradicate, da effettuarsi in Comune di Villarboit nelle zone indicate nelle planimetrie allegate all'istanza citata, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori potranno essere realizzati solo dopo il conseguimento della Determina autorizzativa.
- il taglio ceduo delle piante e la pulizia delle sponde deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il 31/03/2010 e la Ditta concessionaria dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, la Ditta concessionaria dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato;
- durante l'esecuzione delle operazioni di taglio piante non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il presente nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- la Ditta concessionaria dovrà mettere in atto le opportune operazioni che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle operazioni di taglio piante autorizzate o anche di procedere alla revoca del presente nulla osta idraulico, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o qualora le operazioni stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- il presente nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del nulla osta stesso;
- il soggetto autorizzato, dovrà comunque ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R, fatte salve eventuali determinazioni da parte del Corpo Forestale dello Stato circa il valore del legname tagliato e asportato.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli